



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI**
*Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
per il Veneto, Trentino Alto Adige e
Friuli Venezia Giulia*



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

**CONVENZIONE QUADRO ex art. 12 D.L. n. 98/2011
(INTERVENTI P.G. 2019)**

Tra

il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (di seguito: il Provveditorato) rappresentato dal Provveditore *pro tempore* dott.ssa Cinzia Zincone nata a Roma il 04/11/1954; C.F.: ZNCCNZ54S44H501V

e

l'Agenzia del Demanio (di seguito: Agenzia), rappresentata dal dott. Fabio Pisa, nato a Napoli il 20/03/1980, C.F.: PSIFBA80C20F839Q, Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

(di seguito congiuntamente denominate le "Parti")

PREMESSO

- che l'articolo 12 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, avente a oggetto "*Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici*", e s.m.i. (di seguito: Decreto-Legge) contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, e degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all'articolo. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge;
- che ai sensi del comma 4 del citato articolo 12, anche sulla base delle previsioni triennali presentate dalle Amministrazioni dello Stato, l'Agenzia del Demanio, sentiti i Provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, assume le decisioni di spesa sulla base di un Piano Generale di interventi per il triennio successivo, volto, ove possibile al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli stessi edifici;
- che ai sensi del comma 5 del citato articolo 12 l'Agenzia del Demanio, al fine di realizzare gli interventi manutentivi inclusi nel predetto Piano Generale

stipula Accordi quadro, riferiti ad ambiti territoriali predefiniti, con operatori specializzati nel settore individuati mediante procedure ad evidenza pubblica;

- che ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 12 l'Agenzia stipula Convenzioni Quadro con i Proweditorati per la gestione e la realizzazione degli interventi manutentivi finanziati nell'ambito del Sistema Accentrato delle Manutenzioni;
- che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del Decreto attuativo in data 19 Dicembre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l'Agenzia del Demanio, con cui sono state definite le procedure operative a cui i Proweditorati alle Opere Pubbliche devono attenersi in relazione alle previsioni di cui al citato Decreto attuativo, al fine di realizzare gli interventi manutentivi dagli stessi gestiti ai sensi del comma 5 del predetto articolo 12;
- che, come altresì previsto nel menzionato Protocollo d'intesa, i Proweditorati supportano – ove richiesto – le Pubbliche Amministrazioni nella redazione degli elaborati progettuali richiesti dalle Linee Guida elaborate dall'Agenzia per una corretta valutazione dell'intervento, in termini di soluzioni tecniche e di quantificazione economica. In particolare, i Proweditorati coadiuvano le Amministrazioni in tutte le fasi di progettazione degli interventi (comprese quelle funzionali alla formazione della previsione triennale dei fabbisogni manutentivi), non solo verificando la fattibilità tecnica degli interventi ma anche redigendo, ove necessario con l'ausilio di professionalità esterne, i necessari elaborati tecnico-progettuali ed eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, nonché ogni altro aspetto di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza che dovesse risultare occorrente;
- che l'art. 1, comma 140, della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) ha istituito, nello stato di previsione del M.E.F., un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, nell'ambito del quale sono previste somme destinate alla prevenzione del rischio sismico degli immobili pubblici. Tali fondi, nel vincolo della relativa disponibilità e in coerenza con i criteri di pianificazione adottati dall'Agenzia del Demanio, possono essere destinati al co-finanziamento di iniziative di miglioramento/adequamento sismico con interventi manutentivi nei casi in cui si ravvisi una opportuna razionalizzazione ed economicità di esecuzione, in termini di tempi e risorse.

CONSIDERATO

- che l'Agenzia in data 29/11/2019 ha emanato il Piano Generale per l'anno 2019 (di seguito PG 2019);
- che in seguito al riscontro dell'effettiva copertura finanziaria assicurata sui pertinenti capitoli di Bilancio è stato possibile finanziare solo un primo insieme degli elenchi originariamente evidenziati;
- che il predetto Piano Generale può essere oggetto di revisione, sentiti i citati Proweditorati per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in caso di sopravvenute ed imprevedibili esigenze

manutentive considerate prioritarie rispetto ad uno o più interventi manutentivi inseriti nel Piano Generale, ove non risultino già affidati ad uno o più operatori con cui l'Agenzia del Demanio ha stipulato gli appositi Accordi Quadro, ovvero in presenza di economie, da poter reimpiegare efficacemente;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del Decreto Legge n. 98/2011, sono formalizzate le modalità di espletamento delle attività di competenza del Provveditorato in ordine all'esecuzione degli interventi manutentivi inclusi nel Piano Generale per l'anno 2019, anche a seguito di revisione dello stesso, relativi all'ambito territoriale di riferimento dell'Agenzia e dettagliatamente individuati e descritti nelle schede allegate.

Art. 3

(Funzioni svolte dal Provveditorato)

1. Il Provveditorato, nell'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante con tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, ivi compreso ogni adempimento da svolgere nei confronti dell'ANAC, si impegna a realizzare tutti gli interventi individuati nelle schede allegate entro i tempi previsti nei cronoprogrammi preventivamente trasmessi all'Agenzia. Provvede altresì, in autonomia, ad acquisire i pareri e a gestire i procedimenti autorizzativi eventualmente necessari per la realizzazione delle opere. Cura, inoltre, la predisposizione di relazioni per eventuali contenziosi che dovessero insorgere con l'impresa esecutrice, per cause non riconducibili alle procedure di selezione gestite dall'Agenzia del Demanio, durante l'affidamento, l'esecuzione e le fasi di collaudo, nonché quelle successive al collaudo stesso.
2. Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di risarcimento danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate in progetto e finanziate, il Provveditorato informerà tempestivamente l'Agenzia per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.

3. Nell'espletamento delle suddette incombenze saranno altresì osservate le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/08.
4. Al termine di ogni intervento manutentivo, il Provveditorato trasmette alle Amministrazioni utilizzatrici dell'immobile le certificazioni previste dalla normativa vigente.
5. Il Provveditorato si impegna altresì a fornire all'Agenzia e a tutte le Amministrazioni utilizzatrici degli immobili interessati dalla realizzazione degli interventi ogni informazione utile relativa allo stato di avanzamento dei lavori e derivanti dall'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante di cui al precedente comma 1.

Art. 4

(Affidamento degli interventi)

1. Per ciascuno degli interventi individuati nelle schede allegate, a pena di nullità degli atti di cui all'art. 12, comma 7 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i., il Provveditorato stipula il contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori con i quali l'Agenzia del Demanio ha sottoscritto gli appositi Accordi Quadro. A tal fine il Provveditorato si obbliga ad utilizzare l'apposito applicativo informatico (PTIM – Modulo *Gestione Contratti*) predisposto dall'Agenzia, rispettando i tempi e le prescrizioni contenute nella relativa Guida operativa allegata agli Accordi quadro stipulati dagli operatori economici.
2. In particolare il Provveditorato, in coerenza con le prescrizioni di cui al comma 1, si impegna ad utilizzare il prezzario di riferimento come individuato in ciascun bando relativo agli Accordi Quadro in corso di validità, determinando il corrispettivo dell'appalto esclusivamente a misura. Qualora l'intervento comprenda delle voci di prezzo non contemplate nel prezzario si farà riferimento al prezzario di una delle Regioni limitrofe e in assenza da analisi prezzi, comprensive delle lavorazioni e delle eventuali forniture, trasporti, noli, elaborate dal progettista, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta dall'Operatore selezionato in sede di Accordo Quadro.
3. Qualora tra i sottoscrittori degli Accordi Quadro non sia possibile individuare un operatore idoneo in relazione alla peculiarità dell'intervento da eseguire, a seguito di comprovate e oggettive motivazioni validate dall'Agenzia ovvero nel caso in cui tutti gli operatori dell'Accordo quadro di riferimento abbiano rinunciato ad eseguire l'intervento propostogli, l'impresa esecutrice verrà individuata mediante apposita procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, espletata dal Provveditorato stesso.
4. Il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori verrà stipulato dal Provveditorato che procederà, con particolare riguardo ai casi di cui al comma 3, al relativo inserimento sull'applicativo *Monitoraggio*, dandone notizia all'Agenzia.
5. Ove ricorrano i presupposti per l'affidamento dei lavori ad imprese non selezionate mediante gli Accordi Quadro, il corrispettivo potrà essere

determinato anche a corpo e sulla base di prezziari di riferimento più aggiornati rispetto a quelli indicati negli Accordi quadro.

6. In caso di interventi di miglioramento/adequamento sismico, resisi necessari all'esito di acquisizione del documento di analisi di vulnerabilità, che siano contestuali ad altre lavorazioni afferenti l'ambito del Manutentore Unico ricadenti sul medesimo immobile, si valuterà congiuntamente l'opportunità di un'esecuzione congiunta dei medesimi, ricorrendo a forme di cofinanziamento nel vincolo delle disponibilità finanziarie, nell'obiettivo di favorire un più razionale utilizzo delle risorse pubbliche ed efficiente esecuzione degli interventi edilizi che complessivamente insistono sul medesimo immobile.

Art. 5

(Utilizzo di professionisti da parte del Provveditorato)

1. Il Provveditorato, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010, si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale tecnico dell'Amministrazione utilizzatrice dell'immobile oggetto dell'intervento manutentivo ovvero a svolgere ogni attività tecnico-amministrativa, derivante dalla presente convenzione, con personale proprio.
2. Sono riconosciute, all'interno dei Quadri Economici di ciascun intervento, in favore dei Provveditorati gli importi relativi agli incentivi ed alle spese di carattere strumentale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento interno del M.I.T.
3. Il Provveditorato, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al d.lgs. n. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010 per determinati aspetti tecnici e specifiche attività professionali, potrà procedere mediante nomina di professionisti esterni, individuati nei limiti definiti dal quadro economico dell'intervento da realizzare, previa formale comunicazione all'Agenzia ai fini dell'espletamento delle attività di cui al successivo art.6.

Art. 6

(Attività di verifica e monitoraggio)

1. Il Provveditorato si impegna a gestire gli interventi individuati nelle schede allegate alla presente Convenzione nel rispetto delle tempistiche previste dai cronoprogrammi. Al fine di favorire la verifica dell'andamento degli interventi manutentivi convenzionati, il Provveditorato assicura il completo e tempestivo inserimento ed aggiornamento delle informazioni previste nell'applicativo informatico per il monitoraggio (PTIM – Modulo *Monitoraggio*) fornito dall'Agenzia.
2. Nell'ambito dei monitoraggi effettuati dall'Agenzia sull'andamento degli interventi manutentivi, il superamento delle scadenze fissate nelle allegate schede ovvero l'incompleto e/o incongruente inserimento dei dati nell'applicativo informatico, sarà oggetto di specifico approfondimento con il Provveditorato, anche al fine di fornire opportuni chiarimenti alle Amministrazioni utilizzatrici circa le eventuali difficoltà riscontrate e le effettive tempistiche attese.

3. Nel caso in cui l'esecuzione dell'intervento risultasse impedita od ostacolata da fatti imprevisti e imprevedibili, il Provveditorato dovrà darne tempestiva comunicazione all'Agenzia.

Art. 7

(Pagamenti)

1. I pagamenti relativi agli interventi allegati alla presente Convenzione saranno effettuati tramite appositi ordini di accreditamento – ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 - a favore del Provveditorato, emessi dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla scorta dello stato di avanzamento lavori e della relativa documentazione di assenso verificata dall'Agenzia del Demanio, contenente l'indicazione delle somme da assegnare.

Art. 8

(Attuazione della convenzione)

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e avrà termine, rispetto ad ogni singolo intervento di cui alle schede in allegato, con il relativo atto di collaudo/certificato di regolare esecuzione.
2. Eventuali assestamenti dei quadri economici finanziati e riportati nelle schede degli interventi allegati devono essere comunicati tempestivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto di appalto, al fine di consentire all'Agenzia di verificare la copertura finanziaria e la prenotazione dell'impegno di spesa. In assenza di copertura finanziaria l'intervento è stralciato dalla convenzione quadro e può essere riproposto nel successivo piano triennale.
3. L'esecuzione degli interventi di cui alle schede allegate potrà essere oggetto di revisione in corso d'anno da parte dell'Agenzia, sentito il Provveditorato, in caso di modifiche apportate al Piano Generale, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.L. 98/2011;
4. L'eventuale utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal ribasso d'asta, non costituendo di per sé presupposto per legittimare la variazione del contratto o l'affidamento di incarichi o lavori aggiuntivi dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Agenzia su motivata richiesta del Provveditorato.

Art. 9

(Comunicazioni)

1. I rapporti tra l'Agenzia e il Provveditorato sono improntati ai principi di snellezza, trasparenza ed efficacia, ed avvengono, ove possibile, per via telematica.
2. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate:

<i>Per l'Agenzia del Demanio:</i>	<i>Per il Provveditorato:</i>
<i>Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia</i>	<i>Al Ministero delle Infrastrutture e della</i>
<i>Sede di Udine</i>	<i>Mobilità Sostenibili - Provveditorato</i>
	<i>Interregionale alle Opere Pubbliche per il</i>

<p><i>Via Gorgi, 18</i></p> <p><i>Alla cortese attenzione: ing. Manuel Rosso Telefono: 0432 586456 Fax: 06 50516077</i></p> <p><i>e-mail: dre.friuliveneziagiulia@agenzialemanio.it PEC: dre_friuliveneziagiulia@pce.agenzialemanio.it</i></p>	<p><i>Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia</i></p> <p><i>Sede di Trieste, Via del Teatro Romano, 17</i></p> <p><i>Alla cortese attenzione: ing. Ernesto Luca Iovino Telefono: 040 06720228 Fax: 040 631400</i></p> <p><i>e-mail: sedecoord.ooppts@mit.gov.it PEC: oopp.triveneto-uff7@pec.mit.gov.it.</i></p>
--	--

Art. 10

(Controversie)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Art. 11

(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"), di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e dal Regolamento 27/04/2016, n. 2016/679/UE, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa dell'Unione europea e/o derivanti da prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.
Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della presente Convenzione, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare

in considerazione dei trattamenti da porre in essere.
Per l'Agenzia, il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del demanio. Il responsabile della protezione dati personali può essere contattato al seguente indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it. Per il Provveditorato, il Titolare del trattamento dei dati è il Provveditorato alle Opere Pubbliche contattabile all'indirizzo e-mail oopp.triveneto@pec.mit.gov.it.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Udine, 03/06/2021

Per l'Agenzia del Demanio


Il Direttore Nazionale
della *sa*
f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs. 82/2005

Per il Provveditorato

Il Provveditore
Firmato digitalmente da
dott.ssa *Cinzia Zincone*
CINZIA ZINCONI
f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs. 82/2005
CN = ZINCONI CINZIA
C = IT

Allegati: n. 1 interventi

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2019

Codice Intervento		30518
Stazione Appaltante	Proveditorato	
Regione	FRIULI VENEZIA GIULIA	
Comune	MANIAGO	
Indirizzo	Piazza Italia, 18	
RUP	Nome Meneghel	
	Cognome Luciano	
	Email luciano.meneghel@mit.gov.it	
	Recapito Telefonico 0434362551	
ALTRO TECNICO	Nome Fabrizio	
	Cognome Venir	
	Email fabrizio.venir@mit.gov.it	
	Recapito Telefonico 0432501353	
Amministrazione Centrale	MINISTERO DELL'INTERNO	
Amministrazione Utilizzatrice	ARMA DEI CARABINIERI	
Descrizione Intervento	Ristrutturazione nuova sede demaniale in p.zza Italia - attuale sede in locazione passiva.	
Tipologia	Manutenzione Straordinaria	
Anno Attivazione	2019	
Importo Lavori		1.800.000,00
Importo Quadro Economico		2.800.000,00
Progettazione interna		NO
Ricorso ad Accordi Quadro		SI

Fase pre-progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Conclusione Fase Progettuale			
Avvio del Procedimento di selezione	30/06/2021		
Aggiudicazione Provvisoria	31/04/2022		
Aggiudicazione Definitiva	31/07/2022		
Stipula Contratto	30/09/2022		

Fase progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Redazione documentazione tecnica			
Elaborazione Progetto Preliminare	31/12/2022		
Elaborazione Progetto Definitivo	30/04/2023		
Elaborazione Progetto Esecutivo	31/05/2023		

Fase esecutiva	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Pubblicazione Bando di Gara			
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva			
Stipula del Contratto	31/08/2023		
Consegna Lavori	15/10/2023		
Fine Lavori	15/09/2025		
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	15/11/2025		

Contrattualizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2021			
2022	200.000,00		
2023	2.600.000,00		
2024			
2025			

Contabilizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2021			
2022			
2023	680.000,00		
2024	1.000.000,00		
2025	1.120.000,00		



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
per il Veneto, Trentino Alto Adige e
Friuli Venezia Giulia



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

CONVENZIONE QUADRO ex art. 12 D.L. n. 98/2011
(INTERVENTI P.G. 2019)

Tra

il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (di seguito: il Provveditorato) rappresentato dal **Provveditore pro tempore dott. ing. Tommaso Colabufo**, nato a Bitonto (BA) il 04/08/1965, C.F. CLBTMS65M04A893X

e

l'Agazia del Demanio (di seguito: Agenzia), rappresentata dal **Direttore Regionale pro tempore dott. ing. Alessio Casci**, nato a Firenze il 06/10/1972, C.F. CSCLSS72R06D612F

(di seguito congiuntamente denominate le "Parti")

PREMESSO

- che l'articolo 12 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, avente a oggetto "*Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici*", e s.m.i. (di seguito: Decreto-Legge) contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, e degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all'articolo. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge;
- che ai sensi del comma 4 del citato articolo 12, anche sulla base delle previsioni triennali presentate dalle Amministrazioni dello Stato, l'Agazia del Demanio, sentiti i Provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, assume le decisioni di spesa sulla base di un Piano Generale di interventi per il triennio successivo, volto, ove possibile al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli stessi edifici;
- che ai sensi del comma 5 del citato articolo 12 l'Agazia del Demanio, al fine di realizzare gli interventi manutentivi inclusi nel predetto Piano Generale stipula Accordi quadro, riferiti ad ambiti territoriali predefiniti, con operatori specializzati nel settore individuati mediante procedure ad evidenza pubblica;

- che ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 12 l'Agenzia stipula Convenzioni Quadro con i Provveditorati per la gestione e la realizzazione degli interventi manutentivi finanziati nell'ambito del Sistema Accentrato delle Manutenzioni;
- che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del Decreto attuativo in data 19 Dicembre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Agenzia del Demanio, con cui sono state definite le procedure operative a cui i Provveditorati alle Opere Pubbliche devono attenersi in relazione alle previsioni di cui al citato Decreto attuativo, al fine di realizzare gli interventi manutentivi dagli stessi gestiti ai sensi del comma 5 del predetto articolo 12;
- che, come altresì previsto nel menzionato Protocollo d'intesa, i Provveditorati supportano – ove richiesto – le Pubbliche Amministrazioni nella redazione degli elaborati progettuali richiesti dalle Linee Guida elaborate dall'Agenzia per una corretta valutazione dell'intervento, in termini di soluzioni tecniche e di quantificazione economica. In particolare, i Provveditorati coadiuvano le Amministrazioni in tutte le fasi di progettazione degli interventi (comprese quelle funzionali alla formazione della previsione triennale dei fabbisogni manutentivi), non solo verificando la fattibilità tecnica degli interventi ma anche redigendo, ove necessario con l'ausilio di professionalità esterne, i necessari elaborati tecnico-progettuali ed eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, nonché ogni altro aspetto di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza che dovesse risultare occorrente;
- che l'art. 1, comma 140, della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) ha istituito, nello stato di previsione del M.E.F., un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, nell'ambito del quale sono previste somme destinate alla prevenzione del rischio sismico degli immobili pubblici. Tali fondi, nel vincolo della relativa disponibilità e in coerenza con i criteri di pianificazione adottati dall'Agenzia del Demanio, possono essere destinati al co-finanziamento di iniziative di miglioramento/adequamento sismico con interventi manutentivi nei casi in cui si ravvisi una opportuna razionalizzazione ed economicità di esecuzione, in termini di tempi e risorse.

CONSIDERATO

- che l'Agenzia in data 29/11/2019 ha emanato il Piano Generale per l'anno 2019 (di seguito PG 2019);
- che in seguito al riscontro dell'effettiva copertura finanziaria assicurata sui pertinenti capitoli di Bilancio è stato possibile finanziare solo un primo insieme degli elenchi originariamente evidenziati;
- che il predetto Piano Generale può essere oggetto di revisione, sentiti i citati Provveditorati per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in caso di sopravvenute ed imprevedibili esigenze manutentive considerate prioritarie rispetto ad uno o più interventi manutentivi inseriti nel Piano Generale, ove non risultino già affidati ad uno o più operatori con cui

l'Agenzia del Demanio ha stipulato gli appositi Accordi Quadro, ovvero in presenza di economie, da poter reimpiegare efficacemente;

- che con nota protocollo n. 42168 del 29/11/2022 il Provveditorato ha rappresentato l'esigenza di attivazione di un intervento di manutenzione straordinaria per lavori da effettuarsi presso la sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Udine a completamento dell'intervento INT_PROV 36329 già finanziato nell'ambito del Piano Generale 2020-2021;
- che con nota prot.n. 27382 del 27/23/2022, la Direzione Servizi al Patrimonio – Manutenzione e Performance del Patrimonio Immobiliare dell'Agenzia del Demanio, in riscontro alla richiesta suddetta, ha comunicato l'avvenuto inserimento nel Piano Generale 2019 dell'intervento di manutenzione straordinaria identificato con il codice INT_PROV 58642;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

- di integrare il Piano Generale degli Interventi 2019, aggiungendo a quelli già pianificati, l'intervento identificato con il codice INT_PROV 58642 (la cui scheda si allega al presente atto);

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Udine, data della firma digitale

**Per il Provveditorato
Il Provveditore
ing. Tommaso Colabufo**

*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*



TOMMASO
COLABUFO
MiMS
08.03.2023
15:16:38
GMT+01:00

**Per l'Agenzia del Demanio
Il Direttore Regionale
ing. Alessio Casci**

*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*



Allegati: n. 1 (uno) interventi

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2019

Codice Intervento		58642
Stazione Appaltante	Provveditorato	
Regione	FRIULI VENEZIA GIULIA	
Comune	UDINE	
Indirizzo	VIA G. GIUSTI N. 29	
RUP	Nome	Savino
	Cognome	MAIELLO
	Email	savino.maiello@mit.gov.it
	Recapito Telefonico	0432.501353
ALTRO TECNICO	Nome	Paola
	Cognome	MORELLI
	Email	paola.morelli@mit.gov.it
	Recapito Telefonico	0432.501353
Amministrazione Centrale	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE	
Amministrazione Utilizzatrice	GUARDIA DI FINANZA	
Descrizione Intervento	Lavori di straordinaria manutenzione per la sistemazione, la pulizia e la tinteggiatura delle facciate esterne c/o caserma "Breccia" sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Udine	
Tipologia	Manutenzione Straordinaria	
Anno Attivazione	2019	
Importo Lavori		62 000,00
Importo Quadro Economico		79 000,00
Progettazione interna	SI	
Ricorso ad Accordi Quadro	SI	

Fase pre-progettuale
Conclusione Fase Progettuale
Avvio del Procedimento di selezione
Aggiudicazione Provvisoria
Aggiudicazione Definitiva
Stipula Contratto

Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva

Fase progettuale
Redazione documentazione tecnica
Elaborazione Progetto Preliminare
Elaborazione Progetto Definitivo
Elaborazione Progetto Esecutivo

Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
15/02/2023		

Fase esecutiva
Pubblicazione Bando di Gara
Aggiudicazione Provvisoria
Aggiudicazione Definitiva
Stipula del Contratto
Consegna Lavori
Fine Lavori
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione

Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
30/03/2023		
14/04/2023		
15/09/2023		
16/10/2023		

Contrattualizzazione
2023
2024
2025
2026
2027

Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
79 000,00		

Contabilizzazione
2023
2024
2025
2026
2027

Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
79 000,00		



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
*Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
per il Veneto, Trentino Alto Adige e
Friuli Venezia Giulia*



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

**CONVENZIONE QUADRO ex art. 12 D.L. n. 98/2011
(INTERVENTI P.G. 2019)**

Tra

il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (di seguito: il Provveditorato) rappresentato dal **Provveditore pro tempore dott. ing. Tommaso Colabufo**, nato a Bitonto (BA) il 04/08/1965, C.F. CLBTMS65M04A893X

e

l'Agenzia del Demanio (di seguito: Agenzia), rappresentata dal **Direttore Regionale pro tempore dott. ing. Alessio Casci**, nato a Firenze il 06/10/1972, C.F. CSCLSS72R06D612F

(di seguito congiuntamente denominate le "Parti")

PREMESSO

- che l'articolo 12 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, avente a oggetto "*Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici*", e s.m.i. (di seguito: Decreto-Legge) contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, e degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all'articolo. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge;
- che ai sensi del comma 4 del citato articolo 12, anche sulla base delle previsioni triennali presentate dalle Amministrazioni dello Stato, l'Agenzia del Demanio, sentiti i Provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, assume le decisioni di spesa sulla base di un Piano Generale di interventi per il triennio successivo, volto, ove possibile al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli stessi edifici;
- che ai sensi del comma 5 del citato articolo 12 l'Agenzia del Demanio, al fine di realizzare gli interventi manutentivi inclusi nel predetto Piano Generale stipula Accordi quadro, riferiti ad ambiti territoriali predefiniti, con operatori specializzati nel settore individuati mediante procedure ad evidenza pubblica;

- che ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 12 l'Agenzia stipula Convenzioni Quadro con i Provveditorati per la gestione e la realizzazione degli interventi manutentivi finanziati nell'ambito del Sistema Accentrato delle Manutenzioni;
- che l'articolo 9 del D.L. 68/2022, convertito con modificazioni nella Legge 5 agosto 2022, n. 108 (GU n.182 del 05-08-2022) ha apportato talune modifiche alla disciplina del "Manutentore Unico" di cui all'12 del D.L. 98/2011;
- che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del Decreto attuativo 8/10/2012, in data 19 Dicembre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, con cui sono state definite le procedure operative a cui i Provveditorati alle Opere Pubbliche devono attenersi in relazione alle previsioni di cui al citato Decreto attuativo, al fine di realizzare gli interventi manutentivi dagli stessi gestiti ai sensi del comma 5 del predetto articolo 12;
- che, come altresì previsto nel menzionato Protocollo d'intesa, i Provveditorati supportano – ove richiesto – le Pubbliche Amministrazioni nella redazione degli elaborati progettuali richiesti dalle Linee Guida elaborate dall'Agenzia per una corretta valutazione dell'intervento, in termini di soluzioni tecniche e di quantificazione economica. In particolare, i Provveditorati coadiuvano le Amministrazioni in tutte le fasi di progettazione degli interventi (comprese quelle funzionali alla formazione della previsione triennale dei fabbisogni manutentivi), non solo verificando la fattibilità tecnica degli interventi ma anche redigendo, ove necessario con l'ausilio di professionalità esterne, i necessari elaborati tecnico-progettuali ed eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, nonché ogni altro aspetto di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza che dovesse risultare occorrente;
- che l'art. 1, comma 140, della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) ha istituito, nello stato di previsione del M.E.F., un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, nell'ambito del quale sono previste somme destinate alla prevenzione del rischio sismico degli immobili pubblici. Tali fondi, nel vincolo della relativa disponibilità e in coerenza con i criteri di pianificazione adottati dall'Agenzia del Demanio, possono essere destinati al co-finanziamento di iniziative di miglioramento/adequamento sismico con interventi manutentivi nei casi in cui si ravvisi una opportuna razionalizzazione ed economicità di esecuzione, in termini di tempi e risorse.

CONSIDERATO

- che l'Agenzia in data 29/11/2019 ha emanato il Piano Generale per l'anno 2019 (di seguito PG 2019);
- che il predetto Piano Generale può essere oggetto di revisione, sentiti i citati Provveditorati per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in caso di sopravvenute ed imprevedibili esigenze manutentive

considerate prioritarie rispetto ad uno o più interventi manutentivi inseriti nel Piano Generale, ove non risultino già affidati ad uno o più operatori con cui l'Agenzia del Demanio ha stipulato gli appositi Accordi Quadro, ovvero in presenza di economie, da poter reimpiegare efficacemente;

- che il D.L. 68/2022 al comma 7 lettera b) prevede che “l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ovvero di manutenzione straordinaria dei lavori di importo in ogni caso inferiore a 100.000 euro, di cui al comma 2, lettere a) e b), è curata, senza nuovi o maggiori oneri, direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili”;
- che con nota protocollo n. 42168 del 29/11/2022 il Provveditorato ha rappresentato l'esigenza di attivazione di un intervento di manutenzione straordinaria per lavori da effettuarsi presso la sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Udine a completamento dell'intervento INT_PROV 36329 già finanziato nell'ambito del Piano Generale 2020-2021;
- che con nota prot. n. 27382 del 27/23/2022, la Direzione Servizi al Patrimonio Manutenzione e Performance del Patrimonio Immobiliare dell'Agenzia del Demanio, in riscontro alla richiesta suddetta, ha comunicato l'avvenuto inserimento nel Piano Generale 2019 dell'intervento di manutenzione straordinaria identificato con il codice INT_PROV 58642;
- che in data 08 marzo 2023 le Parti hanno integrato il Piano Generale degli Interventi 2019 con Atto Aggiuntivo (per l'Agenzia prot. n. 2213 del 10/03/2023);
- che con nota protocollo n. 17077 del 05/05/2023 il Provveditorato ha rappresentato l'esigenza di attivazione di un intervento di manutenzione straordinaria per lavori di “Ripassatura tetto, pluviali e canali di gronda” da effettuarsi presso la sede del Commissariato di P.S. di Sistiana, Duino Aurisina loc. Sistiana 19/B (TS) - TSB0245;
- che con nota prot. n. 11936 del 12/05/2023, la Direzione Servizi al Patrimonio – Manutenzione e Performance del Patrimonio Immobiliare dell'Agenzia del Demanio, in riscontro alla richiesta suddetta, ha comunicato l'avvenuto inserimento nel Piano Generale 2019 dell'intervento di manutenzione straordinaria identificato con il codice INT_PROV 55871;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

- di integrare il Piano Generale degli Interventi 2019, aggiungendo a quelli già pianificati, l'intervento identificato con il codice INT_PROV 55871 (la cui scheda si allega al presente atto);

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Udine, data della firma digitale

**Per il Provveditorato
Il Provveditore
ing. Tommaso Colabufo**

*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*



TOMMASO
COLABUFO
MiMS
16.10.2023
10:26:01
GMT+01:00

**Per l'Agencia del Demanio
Il Direttore Regionale
ing. Alessio Casci**

*f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005*



Allegati: n. 1 (uno) interventi

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2019

Codice Intervento		55871
Stazione Appaltante	Provveditorato	
Regione	FRIULI VENEZIA GIULIA	
Comune	DUINO AURISINA	
Indirizzo	FRAZ. SISTIANA 19/B	
RUP	Nome	ERNESTO LUCA
	Cognome	JOVINO
	Email	ernestoluca.jovino@mit.gov.it
	Recapito Telefonico	0406720228
ALTRO TECNICO	Nome	NEVENKA
	Cognome	MARUSIC
	Email	nevenka.marusic@mit.gov.it
	Recapito Telefonico	0406720230
Amministrazione Centrale	MINISTERO DELL'INTERNO	
Amministrazione Utilizzatrice	POLIZIA DI STATO	
Descrizione Intervento	Rifacimento tetto, pluviali e canali di gronda	
Tipologia	Manutenzione Straordinaria	
Importo Lavori		115 000,00
Importo Quadro Economico		150 000,00
Progettazione interna		NO
Ricorso ad Accordi Quadro		SI

Fase pre-progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Conclusione Fase Progettuale			
Avvio del Procedimento di selezione	30.01.2024		
Aggiudicazione Provvisoria	28.02.2024		
Aggiudicazione Definitiva	02.04.2024		
Stipula Contratto	07.05.2024		

Fase progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Redazione documentazione tecnica	02.09.2024		
Elaborazione Progetto Preliminare			
Elaborazione Progetto Definitivo			
Elaborazione Progetto Esecutivo			

Fase esecutiva	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Pubblicazione Bando di Gara	08.10.2024		
Aggiudicazione Provvisoria	12.11.2024		
Aggiudicazione Definitiva	29.11.2024		
Stipula del Contratto	17.12.2024		
Consegna Lavori	03.02.2025		
Fine Lavori	02.06.2025		
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	02.09.2025		

Contrattualizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023			
2024	19 855,50		
2025	130 144,50		
2026			
2027			

Contabilizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2023			
2024	19 855,50		
2025	130 144,50		
2026			
2027			